



SETTORE PROPONENTE: PARTECIPATE

AVVISO DEL SINDACO

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI COMO NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA "FONDAZIONE GABRIELE CASTELLINI" - RIAPERTURA TERMINI

Il Sindaco

VISTO l'art. 50, comma 8, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in cui si dispone che sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione n. 12 del 27 marzo 2023 il Consiglio Comunale ha approvato gli *"Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune in seno ad Organi e Organismi di Enti, Aziende e Istituzioni"*;
- ai sensi dell'art. 2 dei citati Indirizzi per la nomina *per le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni devono essere osservati i principi generali del buon andamento dell'amministrazione, con particolare riferimento alla trasparenza, alla pubblicità nonché alla parità di genere*;
- ai sensi dell'art. 6, comma 2, dei citati Indirizzi di nomina, *"Il Sindaco provvede alla raccolta delle candidature per le nomine mediante avviso pubblico, da rendere noto attraverso la pubblicazione nella sezione dell'albo pretorio on line e nella home page del portale istituzionale, per un congruo periodo di tempo, comunque non inferiore a 8 giorni, anche tenuto conto dei termini previsti dall'art. 50, c. 9 del D. Lgs. 267/2000 per provvedere alle nomine"*;

VISTO l'art. 64 del vigente Statuto Comunale, in cui è stabilito che il Sindaco provvede alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 48 dello stesso Statuto;

VISTI:

- l'art. 6 dello Statuto della Fondazione secondo cui *“Il Collegio Permanente è composto da Membri Fondatori e dai Membri Cooptati, in modo che – costantemente – il numero complessivo degli stessi Membri non sia mai inferiore al numero dei membri fondatori né superiore a 15 (quindici) unità. Sono Membri Fondatori, il Comune di Como e l'Amministrazione Provinciale di Como. (...) I Membri Fondatori sono vitalizi, e nominano i primi cinque membri del C.d.A. come segue: a) il Comune di Como nomina due membri, ed all'interno di questi indica il Presidente dello stesso C.d.A. che è anche presidente della Fondazione. (...)”*
- l'art. 8 del predetto Statuto che così recita: *“Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri compreso il Presidente, eletti dal Collegio Permanente, in numero dispari. (...)”*
- l'art. 9 dello Statuto della Fondazione secondo cui *“Il Consiglio di amministrazione dura in carica tre anni.*
- l'art. 5, comma 5, del D.L. n. 78/2010 secondo cui nei confronti dei titolari di cariche elettive, si può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ed eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta;

PRESO ATTO dell'avviso pubblico n. 3 del 05.08.2026, pubblicato in pari data sull'albo pretorio on line, con cui venivano aperti i termini per la presentazione di candidature per la carica di membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Gabriele Castellini sino al 17.09.2026;

TENUTO CONTO che, per ragioni di opportunità e in un'ottica di maggior partecipazione, si intende riaprire il termine di presentazione delle candidature per la carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Gabriele Castellini;

RICHIAMATO l'art.3 degli indirizzi sopra citati il quale prevede i seguenti:

REQUISITI GENERALI per la nomina:

I rappresentanti del Comune devono: a. essere cittadini di uno Stato dell'Unione Europea; b. possedere i requisiti del Codice Civile per l'incarico da ricoprire, se previsti; c. possedere i requisiti indicati dallo Statuto, dall'Atto costitutivo o dai Patti Parasociali dell'Ente; d. non trovarsi in alcuna delle cause di impedimento all'assunzione/al mantenimento dell'ufficio previste dalla Legge, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- 1. le cause di ineleggibilità previste per gli Amministratori di Società di cui all'art. 2382 C.C.;*
- 2. le cause di ineleggibilità previste per i Sindaci di Società di cui all'art. 2399 c.c.;*
- 3. il rapporto di coniugio, parentela e affinità entro il terzo grado con il Sindaco ex art. 64 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;*
- 4. la carica di consigliere/assessore comunale ex art. 78 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (e Segnalazione ANAC n. 7/2015);*
- 5. la responsabilità, in quanto Amministratore o componente del Collegio dei Revisori di Ente locale, riconosciuta dalla Corte dei Conti per aver contribuito al dissesto finanziario dell'Ente di appartenenza secondo quanto indicato nell'art. 248 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;*
- 6. l'aver ricoperto la carica di Amministratore comunale nei tre anni precedenti alla nomina per la carica di Amministratore di Società Partecipate ex artt. 8 del DPR 168/2010 e 4 del D.L. 138/2011 conv. in L.148/2011;*

7. le cause di incandidabilità previste per le elezioni amministrative ex art. 10 D.Lgs. 235/2012; 8. le situazioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 e s.m.i. per la carica di Amministratore;
9. l'aver ricoperto la carica di Amministratore di Ente a totale o parziale capitale pubblico che abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 734 della Legge 296/2006 (L. finanziaria 2007);
10. lo stato di quiescenza di soggetto già lavoratore privato o pubblico ex art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012 conv. in L. 135/2012 per cariche a titolo oneroso in organi di governo;
11. il rapporto di lavoro dipendente con il Comune ex art. 11, comma 8 D.Lgs. 175/2016 per la carica di amministratore di società a controllo pubblico;
12. le condizioni di inconferibilità /incompatibilità derivanti da disposizioni di Legge o di Regolamento tempo per tempo vigenti.

RICHIAMATO l'art. 4 degli indirizzi sopra citati il quale prevede i seguenti:

REQUISITI PROFESSIONALI

Fermo restando, laddove richiesta, l'iscrizione in registri o albi, i rappresentanti del Comune devono possedere qualità e competenze adeguate alle specifiche caratteristiche del ruolo da ricoprire, emergenti da titoli di studio conseguiti o da esperienze lavorative professionali o di responsabilità nel settore pubblico o in quello privato o da incarichi accademici, pubblicazioni o da attività di impegno civile e sociale.

La competenza e la professionalità devono essere desumibili dal curriculum vitae.

VISTO il parere positivo di regolarità tecnico-amministrativa espresso sul presente provvedimento dal Direttore del Settore Finanziario e Risorse Umane, ai sensi dell'art. 147 bis, c. 1, del T.U.EE.LL., e dell'art.11, c.1, del vigente Regolamento comunale dei controlli interni;

RENDE NOTO

che sono riaperti i termini per la presentazione di candidature per la carica di **membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Gabriele Castellini**, in rappresentanza di questa Amministrazione Comunale, per la durata di un triennio.

Chiunque sia interessato, può far pervenire la propria proposta di candidatura, indirizzata al Sig. Sindaco del Comune di Como, compilando l'allegato Modello "Presentazione candidatura Consiglio di Amministrazione", completo di tutta la documentazione richiesta e debitamente sottoscritto.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione

entro e non oltre le ore 12.00 del 28.09.2026

La presentazione delle candidature dovrà avvenire, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- 1) consegna diretta a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Como – Via Vittorio Emanuele II n. 97 Como;

2) a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo:
protocollo@comune.pec.como.it

Le domande pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate o incomplete non saranno considerate valide.

La presentazione della proposta di candidatura non costituisce di per sé il riconoscimento di diritto alcuno in capo ai richiedenti.

Ai sensi del Regolamento UE n. 679 del 2016 i dati personali forniti con la proposta di candidatura saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al perfezionamento della procedura di designazione.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Como.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Finanziario e Risorse Umane.

Per ogni eventuale informazione e chiarimento rivolgersi al Settore Partecipate (tel. 031.252.360 – 252.566)

Il Sindaco

Alessandro Rapinese

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.